

LUIGI E MARIA I PRIMI SPOSI BEATI

A destra
Il 9 novembre 1951 Luigi torna al Padre. Maria rimane
altri 14 anni ad avere cura della famiglia e degli altri,
pregando e portando avanti una vita di fede.
In attesa di rivedere il marito nella luce del Padre
Maria scrive, e con il libro *L'ordito e la trama*.
Radiografia di un matrimonio ci dona una riflessione
sul matrimonio cristiano ancora oggi attuale.
Il 26 agosto 1965 Maria torna tra le braccia di Luigi,
per non lasciarlo mai più.

UNITI SEMPRE, IN QUESTA VITA E NELLA VITA COL PADRE

Se l'AC è l'associazione che si
spende nella vita di tutti i giorni
per costruire il Regno di Dio
nel quotidiano, poche figure sono più
emblematiche di questa santità feriale

dei beati coniugi Luigi e Maria
Beltrame Quattrocchi, coppia
dichiarata beata da Giovanni Paolo II
il 21 ottobre 2001.

L'unione di Luigi e Maria sarà
allietata da quattro figli, di cui i primi
tre, Filippo, Stefania, Cesare,
si dedicheranno alla vita consacrata.
L'ultimogenita, Enrichetta, è
fortemente voluta da Luigi e Maria,
che di fronte alla minaccia di vita
per la madre a causa di complicazioni,
decidono assieme di affidarsi a Dio
e portare a termine la gravidanza.

Il lunedì santo del 1914 Enrichetta
nasce e i medici devono arrendersi
alla realtà: madre e nascita
sono in perfetta salute.



FEDE E VITA, E AZIONE CATTOLICA

Luigi e Maria sono attivi nello
scoutismo e nell'Azione Cattolica.

Luigi collabora con l'Associazione
scout cattolici italiani (Asci), nel cui
Consiglio centrale lavora accanto
a Mario Cingolani, Salvatore Salvatori
e altre personalità legate sia alla Sgci
che allo scoutismo; collaborerà anche
con Luigi Gedda nell'Unione Uomini
e gli sarà al fianco coi Comitati Civici
nel corso delle elezioni del 1948.

Maria, dopo aver conosciuto Armida
Barelli, entra nelle file del Consiglio
Centrale dell'AC Femminile e inizia
a scrivere per alcune riviste
associeative e sul bollettino della Fuci.

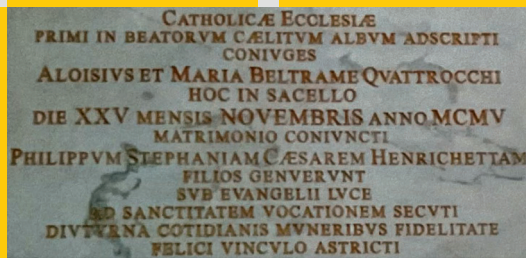
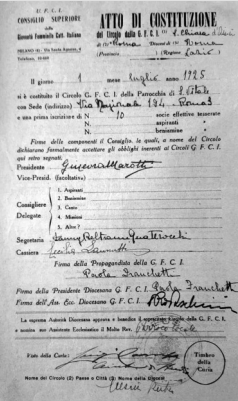
Sotto

Un gruppo di giovani della GF al termine del corso
per propagandiste. A sinistra del vescovo mons. Ladislao
Rubin, c'è l'assistente diocesano della GF don Aldo Zega
mentre il primo da sinistra è padre Paolino, ovvero Cesare,
terzogenito dei coniugi Beltrame Quattrocchi, quell'anno
maestro di propaganda del corso.
(Archivio della Presidenza diocesana di Roma
dell'Azione Cattolica)



Sotto

La famiglia Beltrame Quattrocchi frequentava la parrocchia
di San Vitale a via Nazionale. Qui nel 1925 nasce un circolo
della Gioventù Femminile anche su impulso di Stefania,
la secondogenita e futura suor Cecilia, che nell'atto
di costituzione del circolo figura come segretaria.
(Archivio della Presidenza diocesana di Roma
dell'Azione Cattolica)



In basso

La casa della famiglia
Beltrame Quattrocchi
in via Agostino De Petris 86,
sul colle del Viminale.

L'appartamento, che ha visto
la presenza di molte personalità
di spicco del cattolicesimo
italiano come Armida Barelli,
Luigi Gedda, Luigia Tincani,
don Luigi Sturzo, oggi è
una casa museo dove viene
conservata la memoria
dei coniugi beati.

(Casa Museo
Beltrame Quattrocchi)

Sopra

Luigi e Maria si sposano il 25 novembre 1905,
nella Cappella Corsini della Basilica
di Santa Maria Maggiore a Roma, dove oggi
un'epigrafe marmorea ricorda il loro matrimonio.



AZIONE CATTOLICA ITALIANA

Pannello offerto da AC S. MARIA REGINA PACIS a Ostia Lido
Il testo è a cura di Alessandro Bottero